

PUNTI



STREPITOSO. Altinier anticipa Zappino e realizza il gol del pareggio. Un'altra perla del cannoniere mantovano, che timbra per la quarta volta il tabellino dei marcatori. Ed è un gol pesante

Interrotta la serie di tre sconfitte consecutive, ma per i ragazzi di Viviani una fase ancora molto difficile

Porto 1-1, meglio che niente

Rovesciata di Ebagua e gran gol di Altinier: due lampi al Friuli

dall'inviato Carlo Cruccu

UDINE. Premessa: il Porto sta vivendo un momento difficilissimo. Le tre sconfitte di fila, il calo dopo lo slancio iniziale, una serie di errori individuali in difesa, qualcuno che - senza offesa - non ha ancora le misure della B. Questo per dirvi che il pareggio, che pare misero misero, in realtà può essere d'aiuto, non bisogna sputarci sopra. Sul fondo classifica anche i piccoli passi sono buoni.

Così così. Non aspettatevi il commento di una "bella partita". Primo, perché non è stata bella, secondo perché per una buona oretta è stata giocata al ritmo di una amichevole. Segno di stanchezza di due squadre che non hanno mezzi eccelsi e che vengono da ore di straordinario a metà settimana. Più padrone del gioco il Varese, che però prova soprattutto con tentativi da fuori area, segno che un po' di buona guardia i prodi di Viviani l'hanno fatta, anche se poi sono scivolati in qualche distrazione che ormai fa parte del loro Dna. Insomma questo 1-1 tra Porto e Varese ci sta tutto, anche se Sannino - allenatore biancorosso - reclama la vittoria ai punti. Dopo tutto il Porto, preso il gol che poteva essere una bastonata, ha avuto l'energia muscolare e mentale per raddrizzare il punteggio.

Paura iniziale. Una volta si guardava l'orologio per capi-

re quanto manca alla fine. Con il Porto in campo, invece, si guarda quanto manca per finire l'inizio. Sì, nel senso che troppe volte i granata hanno beccato il gol nei primi minuti, rovinando il lavoro di preparazione di tutta la settimana. E così passano 10', poi 15', si arriva al 20' sullo 0-0 ed è già un passo avanti. Magari è la volta buona. Il fatto è che nel primo tempo succede poco o niente, c'è un



Un'ora di calcio sonnacchioso
la sfida si ravviva nel finale
Palo di Buzzegoli sullo 0-0
Decisivo l'ingresso del bomber
mantovano. Ultima volta a Udine

ACROBAZIA. Ebagua, seminascosto, realizza in rovesciata il gol dell'1-0 per il Varese

ra. Ma il colpaccio non gli riesce perché il Varese, una volta in vantaggio, si fa infilare su una palla che arriva dal corner.

I gol. Detto che nel primo tempo, a parte il palo di Buzzegoli, palle gol vere e proprie non ce ne sono, la partita si sveglia al 27' della ripresa. Zecchin smarca Tripoli, Rossi tentenna temendo il rigore, l'esterno del Varese lo aggira e mette in mezzo, gran schiacciata di testa di Ebagua e salvataggio-miracolo di Madaschi sulla linea. E qui invece di azzannare il pallone, la difesa granata sta ad ammirare Ebagua che indisturbato in rovesciata firma un gol da applausi. Intanto è già dentro il rapace Altinier, al 33' Cunico gli mette il pallone, taglio sul primo palo e gran gol. Non succede altro, e in classifica restano cinque squadre, anzi sei, sotto il Portogruaro. E allora ci si può accontentare.

PORTOGRUARO 1
VARESE 1

PORTOGRUARO (4-4-1-1): Rossi; A. Pisani, Bianchi, Madaschi, Cardin (31' s.t. Bocalon); Tarana, Schiavon, Amodio, Espinal; Cunico, Gerardi (22' s.t. Altinier). A disposizione: Marcato, Lanzoni, Scozzarella, Puccio, Giacobbe. Allenatore: Fabio Viviani.

VARESE (4-2-3-1): Zappino; E. Pisano, Camisa, Claiton, Pugliese; Frara (9' s.t. Mustacchio), Corti, Tripoli, Buzzegoli, Zecchin (40' s.t. Armenise); Ebagua (34' s.t. Cellini).

A disposizione: Moreau, Gambadori, Figliomeni, Eusepi. Allenatore: Giuseppe Sannino.

ARBITRO: Alessandro Ruini di Reggio Emilia (assistenti Carretta di Padova e Posado di Bari, quarto arbitro Tommasi di Bassano)

RETI: s.t. 27' Ebagua, 33' Altinier

NOTE: spettatori 800 circa. Ammoniti Pugliese, Pisani, Pisano, Cardin e Zecchin



GIUSEPPE SANNINO

palo pieno di Buzzegoli, che si muove con troppa libertà sulla trequarti, ma i portieri hanno i guanti ancora puliti.

Scelte. Fuori Cristante che ha problemi muscolari, out anche Gargiulo e D'Elia, in panchina Altinier, debutta Bianchi in difesa. Dall'altra parte manca Neto Pereira, gran gol in rovesciata la settimana scorsa. Devono essere un marchio di fabbrica i gol del Varese in rovesciata, dopo vedremo perché. Sannino schiera una squadra ben bilanciata e prova qualcosa di più nel secondo tempo, con Mustacchio al posto di Fra-

CALCIO SERIE B

Il Porto resta sopra la zona a rischio: sabato la sfida salvezza a Bergamo contro l'Albinoleffe

Altinier, gioia agrodolce «Nessuno è contento di soffrire in panchina...»

QUI VARESE

Sannino deluso
«Un pareggio bugiardo»

UDINE. Giuseppe Sannino, sui carboni ardenti: «Il pareggio non mi soddisfa — dice — Meritavamo di vincere noi perché abbiamo fatto la partita, colpendo un palo, andando in vantaggio per primi e non concedendo tiri in porta ai padroni di casa fino al colpo di testa di Altinier. Purtroppo funziona così dall'inizio della stagione: tendiamo a vanificare partite eccellenti con singole ingenuità». A inizio partita ha schierato solo Ebagua in attacco, passando poi al 4-4-2: «Giocando con Tripoli e Zecchin esterni e Buzzegoli alle spalle di Ebagua potevamo tenere di più la palla in attacco, mantenendo DOMENICA 17 OTTOBRE 2010 do comunque l'equilibrio tattico. Nel secondo tempo ho tolto Frara, inserendo Mustacchio per dare più profondità al gioco». In porta ha preferito Zappino a Moreau: scelta tattica? «Moreau è con noi da anni, è un ottimo portiere, ma in questo momento abbiamo bisogno di spinte, motivazioni ed energie nuove perché la serie B comporta una tensione molto alta».

Cosa manca al Varese per concretizzare il buon gioco espresso? «Più attenzione e concentrazione: la scalata dalla C2 alla B ha portato alcuni giocatori al debutto in questo campionato così difficile. Pertanto c'è bisogno di

di Gianluca Rossitto

UDINE. Per l'ultima volta Viviani entra nella maestosa sala stampa del "Friuli": dal 30 ottobre ci si arrangerà in qualche modo al Mecchia. Il tecnico commenta il primo punto dopo il terremoto delle ultime tre partite: «Contro il Varese era inevitabile scendere in campo con lo strascico mentale delle partite con Grosseto e Novara. Di oggi mi è piaciuta la reazione orgogliosa dopo lo svantaggio».

Continua l'emergenza difensiva. «Ho dovuto schierare Bianchi per la prima volta quest'anno e lo promuovo per il suo esordio, e mettere Cardin a sinistra, nonostante sia un destro. Nel complesso la difesa ha risposto bene, anche se potevamo fare qualcosa di più per contrastare la rovesciata di Ebagua». Ancora una volta Altinier in panchina, poi entra e segna. «Altinier e Gerardi meriterebbero di partire entrambi titolari ma in questo momento de-

vo giocare più coperto. Senza rinunciare a Cunico».

Perché Cristante non era in lista? «Per un problema muscolare, dovrà fare un'ecografia, che speriamo non dia riscontri preoccupanti. La situazione è abbastanza complicata. Tuttavia — chiude **Fabio Viviani** — lo spirito c'è, lo dobbiamo mantenere inalterato, ricordandoci sempre da dove veniamo».

Ecco **Cristian Altinier**, quarto gol stagionale, il primo che vale almeno un pun-



GESTO IMPORTANTE. Gerardi corre a complimentarsi con Altinier: non c'è rivalità tra i due bomber

Viviani realista:
«Mi è piaciuta la reazione orgogliosa»
Cunico: «Punto utile se gli daremo continuità»

to. «Ho cercato di anticipare l'uscita del portiere e ci sono riuscito. E' già un bene, comunque, aver pareggiato per come si era messa e per i cefoni presi ultimamente». Co-

me si vive il ruolo di "subentrante" nonostante i quattro gol segnati finora? «Non sono contento della panchina, come non lo sono gli altri calciatori che ci vanno. Per questo siamo animati da grande voglia di dimostrare che possiamo dare un contributo alla salvezza della squadra».

Marco Cunico sottolinea l'aria tesa che c'era in campo. «Era complicato giocare bene perché si avvertiva tensione da entrambe le parti, c'era paura di perdere anco-

ra. Prima della partita non avrei firmato per il pareggio, col senno di poi va bene così. Tuttavia non deve restare un punto isolato — prosegue il capitano — altrimenti non servirà a nulla». Si è sentita la stanchezza degli impegni ravvicinati? «Per me contro il Varese è stata una partita complicata. Pur giocando in attacco, non sono riuscito a rendermi pericoloso. L'avversario era ben messo in campo, la stanchezza non c'entra molto».

Buon debutto di Bianchi, Gerardi opaco

LE PAGELLE. Rossi incerto, in molti granata affiora la stanchezza

Rossi: colpevole sul gol partita perché lascia la porta spalancata. **Voto: 5.**

Pisani: entra nel pasticcio del gol di Ebagua ma evita il secondo sorpasso varesino con un salvataggio strepitoso. **Voto: 6.**

Bianchi: le tante assenze lo rilanciano. Il debutto assoluto in campionato non è da disprezzare, ma anche lui è poco reattivo nel contrastare la rovesciata di Ebagua. **Voto: 6.**

Madaschi: nell'occhio del ciclone dopo le ultime partite, si riscatta con una prova per lo meno attenta. **Voto: 6.**

Cardin: è un destro ma gioca a sinistra per l'emergenza totale difensiva. Il gol arriva dalla sua parte, così come il pericolo subito dopo il pari di Altinier. **Voto: 5.5.**

Bocalon: pochi minuti. **N.g.**

Tarana: largo a destra non riesce quasi mai a creare pericoli. **Voto: 5.5.**

Schiavon: lavora e lavora, chiedergli di più

non si può. **Voto 6.**

Amodio: dovrebbe fare la regia bassa della squadra ma è molto lento. **Voto 5.5.**

Espinal: decima partita filata per lo stacanovista della fascia sinistra. Non è brillante come nelle prime gare. **Voto: 6.**

Gerardi: la vede poco, vanificando anche un contropiede nel primo tempo. **Voto: 5.5.**

Altinier: entra e segna il quarto gol stagionale, rischiando di farne un altro. Sempre più difficile per Viviani tenerlo fuori. **Voto: 7.**

Cunico: come Espinal pare logorato da tanti impegni ravvicinati. Seconda punta, ma non tira mai. Solo un passaggio illuminante per Gerardi. **Voto: 5.5.**

VARESE: Zappino 5.5, Pisano 6, Claiton 6, Camisa 5.5, Pugliese 6; Zecchin 6.5, Armenise s.v., Buzzegoli 6.5, Corti 6, Frara 6, Mustacchio 6; Tripoli 6, Ebagua 6. (g.ross.)

ALTA QUOTA.
Un duello aereo tra Bianchi ed Ebagua nell'area granata

